



Editoriale

di Federico Marra
e Marco Rizzo

L'importanza che il nostro magazine da sempre riserva al Salento, emerge maggiormente nella stagione che più lo caratterizza: l'estate. Un Territorio che durante la stagione estiva sprigiona energia, tradizioni immortali, rese tali da chi le tramanda e da secoli festeggia i propri Santi Patroni, con riti e feste che ogni anno attirano, oltre alla popolazione locale, migliaia di turisti. In questo e nel prossimo numero del mensile daremo più spazio proprio a questo meraviglioso scorcio della salentinità, in un percorso che dal capoluogo si snoda nella provincia, marine comprese, in particolare Porto Cesareo, meta estiva degli utenti del Centro Diurno di Campi Salentina, le cui impressioni sono state raccolte in terza pagina. Per quanto riguarda lo spazio dedicato all'intervista, siamo andati a parlare con la Dottoressa Paola Calò, Direttrice del DSM di Campi Salentina, e con l'operatore Pancrazio Nobile, responsabili del progetto di Ortoterapia "Coltiva te stesso", nell'area prospiciente l'ospedale. E poi, le ormai consuete rubriche: attualità, lo sai che, oroscopo, proverbio del mese e le Meraviglie del Salento: il Santuario di Sant'Oronzo fuori le mura, anche noto come "La Capu te Santu Ronzu" e la tradizionale festa patronale del capoluogo salentino. Buona lettura!



DALLE MARINE ALL'ENTROTERRA,
QUANTE ESPERIENZE

Un'estate con Fiori di carta

Mare, feste patronali e belle iniziative

Contenuti

PAGINA 2 Attualità

- I lupi a Torre Guaceto
- Il più giovane diplomato d'Italia
- "AbilBeach": spiagge accessibili
- Tartarughe a Torre San Giovanni

PAGINA 3 Notizie dal Centro Diurno

- "Coltiva te stesso": la nostra intervista alla Dott.ssa Calò e all'operatore Nobile
- La marina di Porto Cesareo: le nostre giornate al mare



PAGINA 4

- Meraviglie del Salento
Sant'Oronzo fuori le mura
- Il proverbio di luglio
- Oronzo, Giusto e Fortunato:
la Festa Patronale di Lecce
- L'oroscopo *semiserio* di luglio

Attualità

I lupi a Torre Guaceto

di Sabrina Caragnulo

Nell'area protetta di Torre Guaceto è stato possibile individuare, grazie a delle foto trappole, la presenza di un giovane lupo, vicino alle spiagge. L'animale, che mancava da tempo nel Salento, è stato attirato da un forte richiamo alimentare per la presenza nella zona di prede naturali e animali domestici non custoditi. Se la zona si rivelerà adatta alla sopravvivenza di questi animali, è probabile che nel giro di un anno essi inizieranno anche a riprodursi. L'avvistamento è stato possibile grazie alla collaborazione fra il Consorzio di Gestione del Parco ed il Corpo di Polizia Provinciale. Importanti sono state la fine della persecuzione della specie iniziata negli anni '70, gli importanti interventi di rinaturalizzazione, l'abbandono delle campagne da parte degli agricoltori e la nascita e buona gestione delle aree protette in generale.

Il più giovane diplomato d'Italia

di Andrea Monferrini

Il più giovane diplomato d'Italia è leccese, si chiama Luigi e ha ottenuto la maturità scolastica a 17 anni. Nato il 18 aprile 2006, si è iscritto a scuola a cinque anni e per la scuola superiore ha scelto il metodo sperimentazione quadriennale (diploma in quattro anni), dove tutti gli studenti dai 14 anni in su sono incentivati alla conduzione di microimprese, le cosiddette startup, orientate al sociale. Luigi ha sostenuto l'esame orale di maturità il 30 giugno, diplomandosi con la votazione di 100/100.

“AbilBeach”: la spiaggia accessibile a Otranto

di Giusy Sapegno

Si parla tanto di città a misura d'uomo e Otranto, bellissima cittadina sul Mare Adriatico, prova ad essere tale, con la rimozione delle barriere che rendono complicata la vita dei disabili. Con il supporto del Comune ed il patrocinio della Asl riparte il servizio di spiaggia accessibile “AbilBeach”: si aprono le dieci postazioni-ombrellone presso la spiaggia Gradoni, dal 10 Luglio al 23 Agosto. Il servizio è prenotabile sul sito n. 1 per la gestione di spiagge e lidi pubblici e privati www.spiagge.it. Valido è il supporto degli operatori che sono specializzati, con l'ausilio delle attrezzature adatte per la balneazione. Molti hanno scelto Otranto come meta di vacanza, grazie proprio a questa iniziativa. Fiore all'occhiello della Puglia, Otranto si fa amare e brilla di luce propria.

Tartarughe sulla spiaggia di Torre San Giovanni

di Davide Creti

La tartaruga Caretta Caretta, a rischio estinzione nel bacino del Mediterraneo, sceglie ancora il litorale salentino come luogo per la deposizione delle sue uova. Sono stati trovati due nidi di tartaruga sulla spiaggia di Torre San Giovanni, in località Fontanelle. Il primo è stato scoperto da un gruppo di volontari del Seaturtle Watcher durante il monitoraggio della zona, mentre il secondo nido da un gruppo di turisti. I due nidi sono stati messi in sicurezza dagli inviati del parco naturale regionale litorale di Ugento, dalla guardia costiera e dagli operatori del campeggio Riva di Ugento. La schiusa delle uova dovrebbe avvenire entro la fine di Agosto e poi, le tartarughine, raggiungeranno il mare aperto.

Notizie dal *Centro Diurno*



La redazione di Fiori di Carta ha avuto il piacere di intervistare la Dott.ssa Paola Calò, Direttrice del CSM presso l'ospedale di Campi Salentina, e l'operatore del Centro Diurno Pancrazio Nobile, in merito al progetto di ortoterapia *Coltiva te stesso*.

In che anno parte il progetto? Come nasce un'idea del genere?

Nel 2015 quando ci siamo trasferiti qui dal vecchio centro, abbiamo visto che c'erano degli spazi grandi ed abbiamo pensato si potesse fare qualcosa nell'ambito dell'agricoltura. La dottoressa Calò ha fatto in modo che quelle aree potessero essere sfruttate con la richiesta alla direzione generale.

Quali sono gli obiettivi che vi siete posti con *Coltiva te stesso*?

Molteplici: il più immediato è puramente estetico. L'ospedale all'epoca era in dismissione con aree molto vaste incolte. L'obiettivo era consentire a tutti di godere di uno spazio gradevole. Il secondo obiettivo è il benessere non solo mentale ma anche fisico. Siamo dell'idea che una persona che sta

Coltiva te stesso:

La nostra intervista alla Dott.ssa Calò e all'operatore Nobile

bene fisicamente riesca a pensare meglio, a stare meglio e proprio attraverso la coltivazione potevamo esportare la filosofia del mangiar bene. Fondamentali anche le dieci borse lavoro ottenute con l'ambito, dunque riabilitazione e impiego.

Quali sono le caratteristiche che dovrebbero avere operatori e utenti affinché un progetto simile vada avanti con successo?

Fondamentale la predisposizione di ognuno di noi a fare qualcosa piuttosto che un'altra, vedere il frutto del proprio lavoro dà soddisfazione, come l'anno in cui piantammo il grano in un terreno datoci in comodato d'uso.

Che tipo di verdure e ortaggi coltivate?

Dipende dalle stagioni: questa è la stagione di pomodori, melanzane e zucchine. Non coltiviamo in serra, perché seguiamo i ritmi della stagione. Di solito diamo lo zolfo, che è comunque una sostanza naturale, ma quest'anno nemmeno quello e i risultati sono stati comunque ottimi.

Coltiva te stesso, ma non solo: quanto può essere importante la natura e il contatto con essa nella riabilitazione?

Moltissimo. Innanzitutto vivere l'esterno, seguire i ritmi della natura, le stagioni, come un sincronizzarsi, col mondo, con l'universo, come se dovessimo fermarci e aspettare i frutti. Questo è fondamentale,

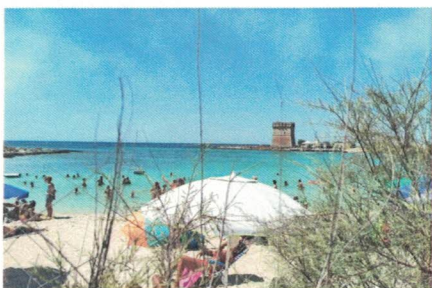
adesso, dato che l'uomo è stato capace di intaccare i ritmi della natura. L'uomo spesso si comporta da padrone e dobbiamo invece imparare a comportarci da ospiti della natura. Non bisogna forzare né la terra, né noi stessi, dobbiamo amarci e coltivarci.

La vita stressante che facciamo oggi, può essere la conseguenza dell'aver trascurato proprio attività come l'agricoltura?

Mi hai anticipato. Sì ne siamo convinti, per questo cerchiamo di diffondere questa filosofia e se ci sono progetti simili che nascono altrove ne siamo contenti, perché è giusto che anche gli altri la mettano in pratica. Ritornare a dei ritmi più salutari per corpo e mente, senza stravolgerli, può aiutarci a vivere meglio.

Quali sono i prossimi steps?

Prossimamente definiremo l'area all'entrata con percorso ombroso, piante aromatiche e tisania. Sarebbe carino attrezzare l'area con panchine e zone ombreggiate, ad esempio per le persone che attendono i pazienti dializzati. E soprattutto, l'idea di allargarci oltre i confini ospedalieri per poter usufruire di aree più vaste anche grazie a iniziative esterne a cui partecipiamo, quali la Notte Verde, Pensa Differente, con le quali portiamo avanti la filosofia del benessere.



Porto Cesareo è situato nella parte nord-occidentale della pianura salentina. Ha un lungo litorale, in prevalenza sabbioso, con le caratteristiche dune costiere. Non mancano gli isolotti, su tutti in particolare l'Isola

La marina di Porto Cesareo: le nostre giornate al mare

Grande (o Isola dei Conigli), ricoperta da pini d'Aleppo e di acacie, e l'Isola della Malva. La fauna marina è costituita da crostacei, molluschi, pesci e tartarughe. Lo straordinario interesse biologico del posidonieto nei fondali ha contribuito all'istituzione dell'Area naturale marina protetta di Porto Cesareo nel 1997.

Porto Cesareo è un bell'angolo di mare, completo di tutto, spazioso, pieno di gente, vissuto con tanta allegria, c'è un bel bar. Quando sono al mare mi sento libera da ogni pensiero. È bello stare al mare sdraiati al sole per prendere l'abbronzatura e, quando fa caldo, si fa un bagno. Quando vedo il mare provo libertà.

L'oroscopo semiserio di Anna Caretto

♈ ARIETE: Mese che nasce con la luna in opposizione. Poi però rimpasto di Governo e passa alla maggioranza. Cose già viste.

♉ TORO: Agitazione in amore, mese di burrasche intense. Prendete la pastiglia per il mal di mare e passa la paura.

♊ GEMELLI: Giornate lunghe, intense, piene di attività ... vabbè è Lugliu, cce bbai truandu?

♋ CANCRO: Dubbi irrisolti costellano le tue giornate, uno su tutti: Quando spiccia stu cautu?

♌ LEONE: Ti muovi in maniera prudente, a piccoli passi e con circospezione. Continua così e ti assumeranno come investigatore privato.

♍ VERGINE: Mercurio entra nel tuo segno, Marte è vicino e Venere suona il campanello. Gli altri pianeti furibondi per non essere stati invitati alla tua festa.

♎ BILANCIA: Il sole è appena entrato prepotentemente nel tuo segno: mintite allu friscu, ca mo te bbampi!

♏ SCORPIONE: In arrivo una montagna di soldi. Peccato che tu da sempre preferisci il mare!

♐ SAGITTARIO: Bene in amore, bene la salute, benissimo il lavoro. Periodo assolutamente positivo: fortunatamente per te, il Covid è passato.

♑ CAPRICORNO: Apritevi all'amore, apritevi alle nuove proposte, apritevi alla vita, apritevi all'... none none, chiuti, ca sta trase cautu!!

♒ ACQUARIO: Saturno continua ad esservi ostile. Però anche voi con la maglietta con scritto "Preferisco Giove", non siete d'aiuto ...

♓ PESCI: Tante novità in vista: un nuovo lavoro, un nuovo amore e soprattutto il numero di Luglio del mensile!!

MERAVIGLIE DEL SALENTO

di Monica Spagnolo



Il Santuario di Sant'Oronzo fuori le mura

Il Santuario è una chiesa extraurbana di Lecce situata in via Adriatica. Nel recinto sacro, intitolato al Patrono di Lecce, si crede sia avvenuto il martirio di sant'Oronzo assieme a san Giusto, decapitati all'alba del 26 agosto del 68 d.C.. Il luogo preciso è indicato da una colonnina in pietra leccese. A pochi passi da essa è presente una cisterna dove tradizione narra che la testa del santo rotolò una volta tagliata. La via che conduce al santuario è caratterizzata dalla presenza di 9 piccole cappelle a ricordo del percorso che il santo fece fino al luogo della decapitazione. La chiesa in pietra leccese è in stile neoclassico. L'intero edificio è sormontato da un'austera cupola. L'interno, con pianta a croce greca, ospita sull'altare maggiore una tela raffigurante il martirio del santo.

IL PROVERBIO DI LUGLIO

Aggi fortuna e fuggite a mmare.
(Ogni tanto bisogna rischiare).

LA FESTA DI SANT'ORONZO

di Simona Coppola



La festa patronale di Lecce è dedicata ai suoi Santi Patroni Giusto, Oronzo e Fortunato. Tutta la città festeggia con spettacoli, iniziative e manifestazioni di vario genere che coinvolgono varie fasce d'età. Il Santo Patrono nacque a Lecce nel Primo Secolo D. C.. Fortunato e Oronzo si fecero battezzare da Giusto, ma dopo alcune vicende vennero entrambi decapitati per volere dell'Imperatore Antonino nella tragica data del 26 Agosto. I leccesi lo ricordano anche perché nel 1600 salvò la città da una violenta epidemia di peste. I festeggiamenti iniziano ufficialmente il 24 Agosto, con i fedeli che si radunano in Piazza Duomo e danno vita alla lunga processione portandi in spalla le statue dei Santi, con preghiere e canti religiosi, fra i vicoli del capoluogo salentino.

LO SAI CHE... ?

La paura irrazionale di essere troppo felici perché si teme che accadrà qualcosa di tragico o brutto si chiama Cherofobia. Lo sapevi? No? E mo la sai!

Il mensile di  fioridicarta.org

REALIZZATO DA:
Centro Diurno Campi Salentina
Centro Diurno Lecce
del DSM ASL Lecce

Impaginazione: Brizio Tommasi

IN COLLABORAZIONE CON:
Big Sur - Immagini e visioni

 BIGSUR.it